



ASSOCIAZIONE COMITATO QUARTIERE VILLANOVA – FALCONARA M.

Associazione di volontariato per la tutela dell'ambiente e della qualità della vita
Via Campanella n. 2 (ex Scuola Elem. Lorenzini)

Falconara M.ma, 9 Luglio 2007

All'ARPAM: Dipartimento Provinciale di Ancona:
→ Direzione
→ Servizio Acque

Alla Capitaneria di Porto di Ancona

Al Comando del NOE di Ancona

Alla Regione Marche:
→ Assessore all'Ambiente
→ Assessore alla Sanità

All'Assessore all'Ambiente della Provincia di Ancona

Al Comune di Falconara M.ma:
→ Sindaco
→ Assessore all'Ambiente

Alla ASUR – Zona Territoriale n. 7
→ Dipartimento di Prevenzione

E p.c. Alla Procura della Repubblica c/o Tribunale di Ancona

Oggetto: API raffineria – evento 22 Giugno 2007. **Richiesta chiarimenti.** (Riferimento nota ARPAM-Dipartimento Provinciale di Ancona/Servizio Acque, Prot. n. 0026739 26/06/2007 ARPAM SAAN P).

Con riferimento alla nota di cui all'oggetto (per la quale si ringrazia il competente Servizio dell'ARPAM) ci sembra di poter rilevare che l'ARPAM non è stata messa nella situazione per poter verificare se il “prodotto idrocarburico trafilato da un compensatore di una flangia della linea 3” di caricamento delle petroliere della raffineria API di Falconara M.ma sia stato effettivamente gasolio. Infatti dalla nota di cui all'oggetto si rileva che per il Servizio Acque dell'ARPAM tale dato è stato appreso dalla “dichiarazione della ditta” e non verificato con accertamenti chimici.

Pertanto la prima richiesta che cortesemente formuliamo a quanti in indirizzo è:

esistono altri rilevamenti, oltre quelli effettuati dalla raffineria API, che confermino la natura del prodotto petrolifero (gasolio) trafilato in mare?

La richiesta di chiarimento suddetta ha rilevanza poiché, a nostro sommo avviso, alcuni elementi andrebbero comunque valutati:

- alle ore 07,30, ora del trafilamento indicata dalla raffineria API, la corrente marina sotto costa è inequivocabilmente orientata in direzione Ancona.
- Inoltre sia il punto di entrata della macchia oleosa all'interno della scogliera del quartiere Villanova, sia la sua ulteriore individuazione (fotografata e filmata) immediatamente fuori la scogliera da parte degli scriventi nonché le manovre del battello rec-oil dell'API nello stesso

punto di individuazione di fronte alla spiaggia del quartiere possono far pensare al trasporto del prodotto petrolifero (gasolio?) proveniente dal punto di trafileamento sulla condotta API.

Infine un'ultima cortese richiesta di chiarimento:

Se verrà definitivamente accertato che il prodotto petrolifero trafileato dalla condotta dell'API è gasolio, la chiazza di prodotto petrolifero che il Servizio Acque dell'ARPAM ha individuato chimicamente essere olio combustibile – e che ha determinato il divieto di balneazione in periodo balneare – deve provenire o da una petroliera, o da un punto di movimentazione in mare della raffineria API (pontile – isola artificiale) o dalle condotte a terra della stessa raffineria.

Pertanto si chiede cortesemente:

- **di che tipo di olio combustibile si trattava (ATZ oppure BTZ);**
- **quali erano le ultime petroliere attraccate al pontile e/o all'isola artificiale della raffineria API, quali prodotti sono stati movimentati e in che date.**

Il presidente dell'Associazione
Loris Calcina